

URBANISTICA

SECONDA PUNTATA

L'intervento del capogruppo Rossella Aristei
"La morte del Pip a Bastia risale a giugno"

ROSSELLA ARISTEI
BASTIA UMBRA

La storia continua imperterrita e Lombardi prepara la bara per il PIP. Agonia lunga e sofferta, dal 2003 al 2007, quando il PIP incontra, per sua sfortuna, lungo la sua strada la "programmazione negoziata". Povero PIP, usato ed abusato: usato per deliberare una variante al Piano Regolatore nel 2003, (l'area agricola della PROGRESS diventa magicamente industriale), abusato in vari modi, in quanto figlio non desiderato e in Consiglio Comunale viene dichiarato morto dalla maggioranza nella seduta di giugno 2007. E durante la sua agonia cadono tante teste: tutta la precedente mag-

gioranza con il Sindaco Bogliari che lo aveva adottato e che si sente dire dalla nuova maggioranza, sempre dello stesso colore, che il PIP è uno "strumento obsoleto", da "terzo mondo". Lombardi ha ragione: il PIP è uno strumento obsoleto per gli obiettivi della PROGRESS, che vuole, da privato, mano libera per assegnare i lotti e per stabilire il prezzo. Obsoleto, se con l'esproprio, la PROGRESS rimette soldi. Per un privato è normale fare soldi acquistando e vendendo, non è legale se lo fa il Comune che deve difendere gli interessi pubblici. E allora, la PROGRESS, proprietaria dei terreni, è una Società incompetente o sprovveduta quando fa gli investimenti? Oppure è così tanto oculata e veggente da aver previsto la variante e

la morte annunciata del PIP creato dalla variante? E il cerchio si chiude: nel 2003 il Piano Industriale di Ospedalichio era stato pensato in attuazione privata, ma l'avvocato aveva consigliato il PIP; successivamente, nel corso degli anni, fino al 2007, la maggioranza, pur avendo fatto due delibere a favore del PIP, dichiara la sua morte, usando lo strumento della "programmazione negoziata", una formula saggia, ma non in questo caso. E la morte fu nel mese di giugno 2007. Ma prima del vero funerale la città chiede a gran voce trasparenza e coerenza, per difendere veramente i cittadini che hanno interesse ad investire con trasparenza a Bastia *LISTE CIVICHE

Lavori pubblici, l'urbanistica e i rapporti con i dirigenti del Comune continuano a far parlare di se in quel di Bastia. Ci risiamo agli insormontabili problemi che coinvolgono la giunta comunale e che lasciano trasparire malumori, incomprensioni e addirittura uscite di scena. Questa volta è toccato ad uno dei dirigenti del Comune in materia urbanistica. Corrono voci che l'architetto Bruno Broccolo che tra l'altro occupa il ruolo di docente universitario a Perugia abbia presentato le dimissioni per gli incarichi conferitigli dall'amministrazione. I suoi colleghi avrebbero dichiarato - stando alle indiscrezioni - che il problema è relativo ad una incompatibilità tra le due attività. Insomma il professore sarebbe molto impegnato per la sua attività universitaria che difficilmente si potrebbe conciliare con quella di dirigente del Comune, per di più in uno di quei settori che richiedono un notevole impegno. Ma c'è anche chi sostiene che dietro a queste dichiarazioni ufficiose ci sarebbero delle ripetute incomprensioni tra il dirigente e la giunta comunale. Pare che i suoi pareri difforni alle linee di indirizzo della giunta abbiano finito per creare un clima di non serena collaborazione tale da alterare i rapporti. A questo punto va sottolineato che bisognerà attendere il parere dell'assessore ai lavori pubblici Moreno Marchi che probabilmente si pronuncerà in merito alla lettera di dimissioni.

Si dimette il dirigente del Comune
l'architetto Bruno Broccolo

Le indiscrezioni parlano di dissapori interni alla maggioranza

Come va anche ribadita la volontà espressa dai colleghi del dirigente di riuscire a trovare un modo per poter continuare a contare sul prezioso contributo dell'architetto Broccolo. Infine va ricordato che le questioni relative ai lavori pubblici ormai da mesi rappresentano per il Comune di Bastia un nodo

LA SERA
BASTIA

che appare sempre più inestricabile. Le problematiche relative all'area della Deltafina che hanno visto scendere in campo da un lato un comitato di cittadini che li vuole vederli costruiti priori-

tariamente un plesso scolastico, e dall'altra il Comune che è al lavoro per individuare, in una seconda area - eventualmente la zona Franchi - il sito per l'allocatione degli edifici della scuola, continua e probabilmente continuerà a produrre effetti sugli equilibri interni al palazzo. Chi la spunterà?

RIFIUTI

Anche Assisi tra i comuni ricicloni

Assisi con il 38,54% di raccolta differenziata, Montecastelli con il 36,48% e Sigillo con il 42,37% sono i tre comuni umbri che riescono ad entrare nell'elenco dei 1000 comuni più ricicloni d'Italia. "Finalmente anche alcuni comuni umbri riescono a piazzarsi in posizioni dignitose nella classifica nazionale di Comuni Ricicloni - dichiara Vanessa Pallucchi, Presidente di Legambiente - Assisi, Montecastelli e Sigillo sono la dimostrazione che anche nella nostra regione si possono raggiungere percentuali significative di raccolta differenziata. Comuni Ricicloni è l'iniziativa di Legambiente, patrocinata dal Ministero per l'Ambiente e che premia le comunità locali che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti - raccolte differenziate avviate a riciclaggio, ma anche acquisti di beni, opere e servizi, che abbiano valorizzato i materiali recuperati da raccolta differenziata. Occorre ricordare tuttavia che siamo ancora ad una media regionale di circa il 25%, e che ci sono ancora Comuni, come ad esempio molti della Valnerina, dove la raccolta differenziata non viene assolutamente praticata".

FESTEGLIAMENTI

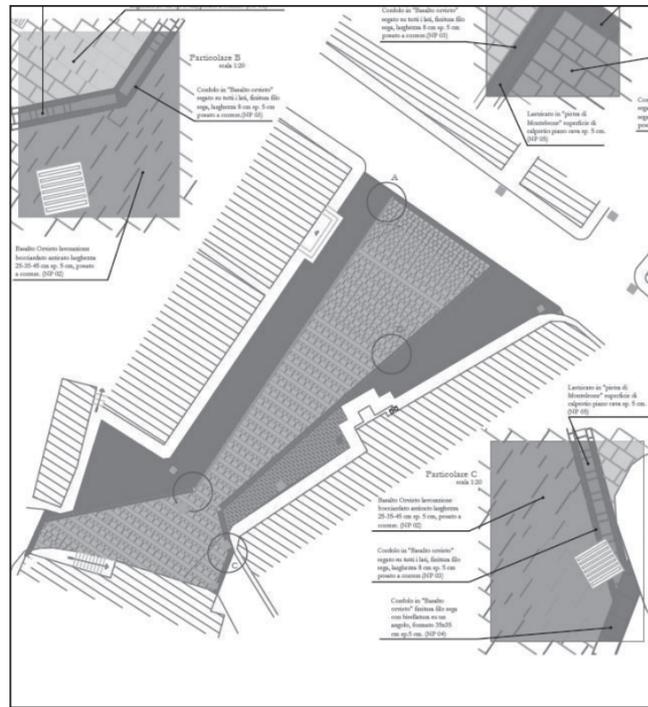
A Costano si inaugura piazza Umberto Fifi
Incontri e spettacoli in programma domenica

SERGIO SAGGIOMO
COSTANO

Finiti i lavori iniziano i festeggiamenti. E' stata completata la piazza Umberto Fifi di Costano che ha subito interventi di ricostruzione che rispondono ad esigenze di funzionalità e perfezionamento infrastrutturale. I lavori sono stati realizzati nei tempi dovuti e nel rispetto degli impegni presi con la comunità. Appunto i residenti di Costano che hanno atteso con ansia la conclusione dei lavori. La ristrutturazione della piazza di Costano è stata divisa in due stralci: uno relativo alla sistemazione della piazza ed il secondo relativo alla bitumatura delle vie limitrofe alla stes-

sa. Si è partiti con la demolizione della pavimentazione precedente e per poi passare all'adeguamento dell'acquedotto e della fognatura. Nel giro di pochissimo tempo si è passati alla fase relativa alla nuova pavimentazione realizzata con materiali "del territorio" basalto (di Orvieto) e pietra rosa (di Monteleone di Spoleto). Il primo stralcio dei lavori è partito il 15 marzo 2007 e si è concluso esattamente entro due mesi, il secondo stralcio è iniziato il 21 maggio terminando il 1 giugno 2007. L'ammontare complessivo dell'intervento è di 170 mila euro. Per l'occasione dell'inaugurazione fissata per domenica prossima (15 luglio) è stata organizzata, in collaborazione con il gruppo gio-

vanile di Costano, una grande manifestazione. Al taglio del nastro sarà presente la banda musicale di Costano. La sezione culturale sarà introdotta da una tavola rotonda "Ontologia del maiale" a cura dei Jacopo Manna, Ivo Picchiarelli ed Enrico Sciamanna. Tale conferenza è relativa ai risvolti antropologici, storici e sociali di un bene gastronomico che tanto ha caratterizzato e caratterizza la cittadina in oggetto. Subito dopo verrà distribuita la porchetta con l'osso: specialità culinaria oggi molto rara. Contemporaneamente saranno presenti anche la Mabo Band con le sue coinvolgenti e formidabili animazioni ed i turbolenti con il loro recital.



WIND
FRANCHISING

- CORSO GARIBALDI, 16 - tel. 075 5730940
- VIA MARIO ANGELONI, 78/G - tel. 075 5007622

WIND RADDOPPIA!

APRE A PERUGIA

il secondo centro dedicato Wind
in VIA MARIO ANGELONI 78/G